

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

GIUDIZIO	DESCRITTORI - INDICATORI
<b>OTTIMO</b>	L'alunno dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato solo ad una correttezza formale, con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola. Responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, consapevole del proprio dovere, propositivo ed accurato nella partecipazione alle attività educative e formative proposte dall'istituzione scolastica.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, con i compagni, con gli insegnanti e con le figure operanti nella scuola. È consapevole del proprio dovere, rispettoso delle consegne e dimostra continuità nell'impegno, attiva e consapevole partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica.
<b>BUONO</b>	L'alunno dimostra un comportamento rispettoso delle regole dell'istituto e abbastanza corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola, un impegno pressoché costante e una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es. distrazioni che comportano richiami durante le lezioni, mancata giustificazione delle assenze, ecc.).
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno dimostra un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e/o poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e/o con le altre figure operanti nella scuola (ad es. ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro, ecc.), scarso impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.
<b>INSUFFICIENTE</b>	L'alunno dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, assoluta mancanza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere, atteggiamenti ed azioni che evidenziano una gravità alta o altissima con gravi episodi di comportamento pericoloso o lesivo della dignità della persona (D.M.16/01/2009 n°5) e con ricorrenza reiterata o costante. Tali comportamenti risultano sanzionati da provvedimenti degli organi collegiali e di garanzia e di essi sono informate le famiglie.